



Decreto n. 811/2021

Area Risorse Umane U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca

Responsabile Area Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

### LA RETTRICE

VISTA: la legge 14.2.1987, n. 41 - istitutiva della Scuola;

VISTO: lo Statuto della Scuola emanato con D.D. n. 770 del 09/12/2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28/12/2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 09/03/2015 pubblicato nella G.U. n. 69 del 24/03/2015 e con D.R. n. 48 del 25/01/2018 pubblicato nella G.U. n. 34 del 10/02/2018;

VISTA la legge 9.5.1989, n. 168;

VISTA: la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 24 dicembre 1993 n. 537 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;

VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO: il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modificazioni;

VISTO: il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, sulla "tutela della privacy" e il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

VISTI: il D. Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945 e il D.P.R. n. 252 del 13 maggio 2006 con cui è stato emanato il regolamento ai sensi dell'art. 5 della legge 15 aprile 2004, n. 106, recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO: il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;

VISTO: D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006 in materia di pari opportunità;

VISTO: l'art. 19 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dall'art. 18 del D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 in materia di pubblicità dei bandi di concorso;

VISTI: il D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, il D.L. 10 novembre 2008 convertito in legge 9/01/2009 n. 1, il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49, il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 135 del 7 agosto 2012, il D.M. n. 907 del 18 dicembre 2014, la legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), il D.L. 192/2014 convertito nella legge n. 11 del 27/02/2015, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021 in materia di limiti alle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2021-2023, la Legge 145/2018 (Legge di bilancio 2019), il D.M. 9 agosto 2021 n. 1059 di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario per l'anno 2021;



Decreto n. 811/2021

VISTA: la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI: D.M. 25 maggio 2011 n. 243 con il quale sono stati individuati criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti di cui all'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, il D.M. 242 del 24 maggio 2011 con il quale sono stati individuati i criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge 240/2010 e il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali e di definizione delle corrispondenze con i settori scientifico disciplinari determinati con D.M. 4 ottobre 2000;

VISTO: il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 contenente il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e il D.P.C.M. 11 novembre 2020;

VISTI: il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, il D.L. n. 19 del 25 marzo 2020 recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, i D.P.C.M. del 1° aprile 2020 e del 26 aprile 2020, il D.L. n. 33 del 16 maggio 2020, il D.P.C.M. del 17 maggio 2020 e il D. L. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito dalla legge 77/2020 con cui sono state adottate misure per affrontare lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e in particolare l'art. 249 del D.L. 34/2020 convertito dalla legge n. 77 del 17/07/2020 che permette alle amministrazioni pubbliche di far svolgere i lavori delle commissioni e le prove orali delle selezioni in modalità telematica, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;

VISTO: il perdurare dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dichiarato e prorogato con le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021, del 21 aprile 2021 e da ultimo con il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazione nella Legge 16 settembre 2021 n. 126) e della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 e della successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale e delle dimensioni sovranazionali e che la selezione non prevede lo svolgimento di prove scritte;

VISTO: il Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato presso la Scuola Superiore Sant'Anna emanato con D.D. 630 del 27/09/2011 e modificato con D.R. n. 214 del 07/05/2014, con D.R. n. 54 del 30/01/2018 e con D.R. n. 384 del 19/06/2018;

VISTO: il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021/2023 ex legge 240/2010, d.lgs. 49/2012, d.lgs. 75/2017, approvato dal Senato Accademico con delibera n. 242 del 10 dicembre 2020 e dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 320 del 14 dicembre 2020;

VISTE: le delibere del Senato Accademico del 16 novembre 2021 e del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021, con le quali è stata approvata la richiesta di attivazione di due posizioni di ricercatore/trice a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24 comma 3 lettera a) della legge 240/2010 (tipo A del regolamento) di durata triennale, presentata dall'Istituto di



Decreto n. 811/2021

BioRobotica per il Settore Concorsuale 09/G2 “Bioingegneria” - Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/34 “Bioingegneria Industriale”, presso la Classe di Scienze Sperimentali e Applicate – Profili A/B;

ACCERTATA: la copertura finanziaria dei contratti di ricercatore/trice a tempo determinato, attestata ai sensi dell’art. 5 comma 5 del D.Lgs. 49/2012 e della nota ministeriale Prot. 8312 del 5 aprile 2013 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

## D E C R E T A

Art. 1

### *Oggetto del bando*

È indetta una selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore/trice a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lett. a della legge 240/2010 con regime di tempo pieno, di durata triennale presso **la Classe Accademica di Scienze Sperimentali e Applicate e l’Istituto di BioRobotica per il Settore Concorsuale 09/G2 “Bioingegneria” - Settore Scientifico-Disciplinare ING-IND/34 “Bioingegneria Industriale” – Profili A e B.**

### **Profilo A**

Il/la ricercatore/trice svolgerà la propria attività di ricerca prevalentemente nell'ambito delle attività del “Regenerative Technologies” Lab.

**Attività da svolgere:** Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca con gli strumenti tipici dell'Ingegneria Biomedica nell'ambito della medicina rigenerativa. In particolare, dovrà svolgere attività di progettazione, realizzazione, integrazione e testing di nuovi biomateriali e nanomateriali, tecnologie di bio-fabbricazione, tecnologie di stimolazione biofisica, piattaforme meccatroniche per la sostituzione di organi e tessuti e per il monitoraggio di parametri fisiologici e test su diversi fenotipi cellulari per dimostrare l’applicabilità di tali tecnologie a livello preclinico e (in prospettiva) clinico.

Il/la ricercatore/trice potrà inoltre essere chiamato/a a svolgere attività didattica su tematiche legate a tecnologie biomediche e materiali per terapie avanzate, tematiche fondamentali nell’ambito del Corso PhD in BioRobotica; sarà anche importante una sua partecipazione alla didattica nell’ambito della Laurea Magistrale in Bionics Engineering, organizzata congiuntamente dalla Scuola Superiore Sant’Anna e dall’Università di Pisa.

### **Profilo B**

Il/la ricercatore/trice svolgerà la propria attività di ricerca prevalentemente nell'ambito delle attività del “Wearable Robotics Laboratory”.

**Attività da svolgere:** Il/la ricercatore/trice dovrà svolgere attività di ricerca con gli strumenti tipici dell'Ingegneria Biomedica nell'ambito delle tecnologie robotiche indossabili per la riabilitazione, l’assistenza ed il potenziamento delle capacità motorie di individui affetti da disabilità motorie o sani. Nel corso dell’attività, il/la ricercatore/trice potrà esplorare nuovi orizzonti nelle applicazioni della robotica indossabile; in particolare, potrà esplorare il paradigma del continuum of care, che ha l’ambizione di portare le tecnologie indossabili per la riabilitazione e l’assistenza motoria dalla clinica all’utilizzo domestico.



Decreto n. 811/2021

Il/la ricercatore/trice potrà inoltre essere chiamato/a a svolgere attività didattica su tematiche di BioRobotica e di Bioingegneria, con particolare attenzione ad aspetti riguardanti la progettazione e l'identificazione di sistemi meccatronici per applicazione nella robotica indossabile. A tal riguardo, il ricercatore o la ricercatrice contribuirà al Corso PhD in BioRobotica.

Limite massimo delle pubblicazioni che potranno essere presentate: **12**

*Lingua straniera:* inglese.

## **Art. 2**

### ***Requisiti per l'ammissione alla selezione***

Possono partecipare alla selezione soggetti che abbiano conseguito, in Italia o all'estero, il dottorato di ricerca o titolo equivalente

È richiesta la conoscenza della lingua inglese.

**I candidati che abbiano conseguito il dottorato all'estero, in caso non sia già stata riconosciuta l'equipollenza del loro titolo al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente, sono ammessi con riserva alla selezione. La dichiarazione di equipollenza dovrà essere presentata dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro. Ai fini della presente selezione la commissione di cui al successivo articolo 6 valuta l'ammissibilità dei candidati in base al titolo di dottorato conseguito.**

Non possono partecipare alla selezione:

1. coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
1. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
2. coloro che abbiano riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione;
3. coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;
4. i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori di I o II fascia o come ricercatori ancorché cessati dal servizio;
5. coloro che abbiano prestato servizio, anche in modo non continuativo presso la Scuola, altro Ateneo o enti di cui al comma 1 dell'art. 2 della legge 240/2010, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
6. i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
7. in base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano coniugi, affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, di un ricercatore o di un membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a darne informativa scritta, prima dell'inizio delle procedure concorsuali, alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca che ne informerà il Comitato Garante che monitorerà l'andamento della selezione.



Decreto n. 811/2021

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### Art. 3

#### ***Domande di ammissione - Termine e modalità di presentazione***

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e i documenti ritenuti utili per la procedura devono essere presentati, a pena di esclusione, **per via telematica, entro le ore 13.00 del 25 gennaio 2022**, previa registrazione sull'applicazione informatica dedicata disponibile al link <https://pica.cineca.it/santanna/2021-rt-da-05/> alla voce "*Selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 presso l'Istituto di BioRobotica*".

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema oppure il candidato potrà accedere al sistema attraverso la SPID.

I candidati dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.**

Entro la suddetta scadenza il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; **allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e



Decreto n. 811/2021

apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;

- per i soli candidati che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

**La procedura non consente alcuna modifica della domanda già inviata, per qualsiasi rettifica il candidato deve ritirare la domanda e presentarne una nuova.**

Nella domanda online i candidati dovranno chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale, luogo di residenza. Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la selezione per la quale si concorre;
2. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
3. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
5. di non essere e non essere stato ricercatore universitario di ruolo o professore di I o II fascia;
6. di non avere prestato servizio, anche in modo non continuativo, in qualità di assegnisti di ricerca o ricercatori a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010, per periodi che, sommati alla durata del contratto bandito, superino la durata massima dei 12 anni;
7. il titolo di studio posseduto;
8. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente all'Istituto che ha richiesto l'attivazione del contratto, la Rettrice, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione della Scuola;
9. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
10. che tutto ciò che viene dichiarato nella domanda e nel curriculum ad essa allegato ha valore di:
  - o dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
  - o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
11. i dati identificativi delle pubblicazioni presentate;
12. che le copie delle pubblicazioni e di tutta la documentazione allegata alla domanda redatta sono conformi agli originali e che per le pubblicazioni edite in Italia sono rispettate le norme in materia di deposito legale;
13. l'indirizzo di e-mail per le comunicazioni relative alla presente selezione e un recapito telefonico.



Decreto n. 811/2021

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari, se ad essi soggetto.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi.

**L'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda costituisce il mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.** Ogni sua variazione dovrà pertanto essere tempestivamente comunicata all'indirizzo [infodocenti@santannapisa.it](mailto:infodocenti@santannapisa.it). La Scuola non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo mail da parte del candidato o da eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nel corso della procedura di registrazione online, sarà necessario allegare la seguente documentazione:

1. file pdf del curriculum della propria attività scientifica e didattica datato e sottoscritto con l'esplicita indicazione che tutto quanto dichiarato corrisponde a verità ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e ss. del D.P.R. 445/2000;
1. scansione di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità;
2. la tesi di dottorato;
3. pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione nel numero indicato all'art. 1 e il loro elenco numerato;
4. una proposta di progetto di ricerca che il/la candidato/a propone di realizzare nell'ambito delle attività di ricerca definite dal bando: *in particolare per entrambi i profili A e B è richiesta la preparazione di un documento di massimo mille parole, che riassume la visione di ricerca e gli obiettivi del/della candidato/a nell'arco dei 3 anni del contratto, e come questa ricerca si colloca in modo innovativo rispetto al panorama internazionale della ricerca scientifica sui temi oggetto dell'attività da svolgere;*
5. i titoli obbligatori e quelli ritenuti utili ai fini della selezione.

La veridicità di quanto indicato nella domanda, nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati sono attestate dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda.

I candidati cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente residenti in Italia, utilizzano tali dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, oppure nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante. La documentazione trasmessa dai candidati non appartenenti



Decreto n. 811/2021

all'Unione Europea potrà essere soltanto in copia e sarà sottoposta a verifica e a eventuali richieste di integrazione da parte del Responsabile del Procedimento.

I documenti ed i titoli possono essere prodotti nella lingua d'origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo; se redatti in lingua straniera diversa devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

**Le pubblicazioni da sottoporre a valutazione devono essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura informatica.** Ogni pubblicazione non dovrà superare la dimensione di 30 megabyte. Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo tramite un sistema di trasferimento files alla mail [infodocenti@santannapisa.it](mailto:infodocenti@santannapisa.it) dopo aver informato di tale necessità la U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca inviando apposita comunicazione allo stesso indirizzo e indicando il numero identificativo attribuito alla domanda e il codice concorso indicato nell'applicazione informatica.

**Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate dalla commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai tesi.**

Nel caso in cui il candidato allegi un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato all'art. 1, la commissione prenderà in esame esclusivamente il numero di pubblicazioni indicate in tale articolo che verranno selezionate procedendo in ordine cronologico dalla più recente alla meno recente, fino alla concorrenza del numero previsto.

Le **pubblicazioni valutabili** nella presente selezione sono costituite esclusivamente da pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione (da presentare unitamente alla lettera di conferma dell'editore) secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche se inedite.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660 del 31/08/1945, dalla data del 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati alla Scuola.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua d'origine se redatte in italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, altrimenti deve essere allegata anche la traduzione in una delle predette lingue.





Decreto n. 811/2021

Non saranno presi in considerazione informazioni e allegati eventualmente inviati dopo la scadenza del termine sopra indicato se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici della Scuola.

I candidati portatori di handicap dovranno segnalare all'indirizzo nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Eventuali informazioni e chiarimenti in merito alle presenti selezioni possono essere richiesti alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna (n. telefonico +39.050/883-575-254-258 mail [infodocenti@santannapisa.it](mailto:infodocenti@santannapisa.it)).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

#### **Art. 4**

##### ***Rinuncia di partecipazione alla procedura***

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, intervenuta successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle domande, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Magnifica Retttrice a mezzo PEC ([protocollo@sssup.legalmailpa.it](mailto:protocollo@sssup.legalmailpa.it)) o inviata all'Ufficio Personale Docente e di supporto alla ricerca come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo [infodocenti@santannapisa.it](mailto:infodocenti@santannapisa.it). La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data del ricevimento.

#### **Art. 5**

##### ***Esclusione dalla selezione***

I candidati sono ammessi alla selezione a seguito della verifica dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. L'esclusione per difetto dei requisiti di cui all'art. 2 e per quanto previsto dall'art. 3 può essere disposta in qualsiasi momento ed è comunicata al candidato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

#### **Art. 6**

##### ***Commissioni giudicatrici***

Le Commissioni, una per ciascun profilo, saranno nominate con Decreto Rettorale, sentiti i Presidi, su proposta del Direttore dell'Istituto richiedente. Ogni Commissione è composta da almeno 3 componenti, in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale, esperti delle discipline oggetto della selezione: Professori e Ricercatori Universitari anche a tempo determinato nonché Ricercatori di Enti di Ricerca, assicurando il coinvolgimento maggioritario di soggetti esterni alla Scuola, anche stranieri e il rispetto degli artt. 7 e 9 del Codice Etico della Scuola.

Le commissioni dovranno terminare i propri lavori entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina.



Decreto n. 811/2021

## Art. 7

### *Modalità di svolgimento della selezione*

La selezione viene effettuata mediante la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna di queste categorie: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Ai sensi dell'art. 24 comma 2, lett. c della legge 240/2010 i criteri e i parametri della valutazione sono individuati sulla base del D.M. 243 del 25/05/2011.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la Commissione. Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia pari o inferiore a sei, essi sono tutti ammessi alla discussione pubblica, senza la preventiva valutazione preliminare.

La Commissione, nella prima riunione, se il numero dei candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. La Commissione definisce inoltre i criteri specifici da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione, avendo a riferimento i criteri e i parametri stabiliti dal succitato D.M. 243/2011. La Commissione stabilisce inoltre il punteggio minimo per il superamento della selezione.

La Commissione, nel definire i criteri di valutazione dei titoli da utilizzare nella fase successiva alla discussione pubblica, riserva alla valutazione del progetto di ricerca presentato dal candidato almeno un terzo del punteggio da essa previsto per la valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato.

La Commissione, qualora si avvalga, nella valutazione delle pubblicazioni, degli indicatori previsti dall'art. 4 comma 4 del D.M. 243/2011 li calcolerà al momento dell'effettuazione della valutazione dei candidati.

I criteri definiti dalla Commissione saranno tempestivamente inviati alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca al fine della pubblicazione sul sito della Scuola prima dello svolgimento della discussione pubblica.

La Commissione, ai sensi delle vigenti normative in materia di contrasto all'epidemia da Covid-2019 e in relazione all'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica è autorizzata a svolgere le sue riunioni in modalità telematica.

La Commissione attribuisce i punteggi solo successivamente alla discussione pubblica con i candidati, modulando i punteggi stessi tenendo conto:

- dei criteri specifici individuati nel corso della riunione preliminare;
- dell'apporto individuale del candidato, considerato anche in termini di originalità, innovatività e rigore metodologico di ciascuna pubblicazione; a questo criterio verrà attribuita particolare rilevanza nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione;
- ove lo ritenga opportuno, del principio di normalizzazione della produzione scientifica rispetto all'età accademica dei candidati.

Nel corso della discussione pubblica tra i candidati ammessi viene accertata anche la conoscenza della lingua inglese.



Decreto n. 811/2021

La discussione con la Commissione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La discussione che, salvo ulteriori diverse comunicazioni conseguenti a nuove disposizioni di legge, si svolgerà in modalità telematica dovrà essere effettuata adottando soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle prove, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La mancata presentazione di un candidato alla discussione, quale che ne sia la causa verrà considerata definitiva manifestazione della sua volontà di rinuncia alla partecipazione alla procedura.

Al termine della discussione, la Commissione:

a) valuta i candidati attribuendo, secondo quanto stabilito nella prima riunione in riferimento ai criteri e ai parametri di cui al succitato DM 243/2011, un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni da essi presentate, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica comprensiva del progetto di ricerca presentato;

a) indica i/le vincitori/trici della selezione senza formulare graduatoria di idonei.

**Le date dei colloqui e le date in cui verranno resi noti gli elenchi degli ammessi ad essi verranno pubblicati il giorno 13 gennaio 2022**, sul sito della Scuola nella pagina web dedicata alle selezioni nella sezione “*Concorsi, selezioni e gare*”, alla voce “*Selezione pubblica per la stipula di due contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. A della legge 240/2010 presso l'Istituto di BioRobotica*”.

**Ai candidati ammessi non verrà data comunicazione personale, pertanto sono tenuti a consultare il sito della Scuola nella data sopraindicata.** Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

## Art. 8

### ***Accertamento della regolarità degli atti e proposta di chiamata***

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi espressi su ciascun candidato in sede di valutazione preliminare e i punteggi attribuiti a ciascun candidato ammesso alla discussione.

La Rettrice della Scuola, con proprio decreto, accerta, entro quindici giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della selezione e trasmette i decreti al Direttore dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione della procedura.

I decreti di approvazione degli atti e i verbali delle Commissioni con i relativi allegati sono resi pubblici sul sito della Scuola.

Il Consiglio dell'Istituto che ha richiesto l'attivazione dei contratti, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia e dei ricercatori, formula la proposta di chiamata dei/le vincitori/trici al Consiglio di Amministrazione.

L'approvazione delle chiamate è subordinata alla sussistenza della relativa copertura finanziaria nelle modalità previste dalla legge per tempo vigente.



Decreto n. 811/2021

## **Art. 9**

### ***Documenti di rito***

I/le vincitori/trici dovranno presentare alla U.O. Personale docente e di supporto alla Ricerca, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente ai fini dell'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello al ricevimento dell'invito.

Il cittadino straniero, non residente in Italia, dichiarato vincitore dovrà presentare o far pervenire alla Scuola, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito i seguenti documenti:

- certificato di nascita;
- certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il cittadino straniero è cittadino;
- certificato attestante la cittadinanza;
- provvedimento di equipollenza del titolo di dottore di ricerca o copia della domanda di riconoscimento dell'equipollenza del titolo di dottore di ricerca.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito della procedura e devono essere rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino ed essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo nei casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione accerterà l'idoneità fisica dei vincitori alla mansione di ricercatore a tempo determinato mediante visita del Medico addetto alla Sorveglianza Sanitaria.

## **Art. 10**

### ***Stipula dei contratti***

Entro trenta giorni successivi alla delibera di approvazione della chiamata, in assenza di specifiche disposizioni, i/le vincitori/trici stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con regime a tempo pieno, della durata di tre anni.

La stipula del contratto è condizionata alla verifica sia della copertura finanziaria sia alle limitazioni di cui alle leggi nel tempo vigenti.

Qualora i/le vincitori/trici siano in possesso di titolo di dottore conseguito all'estero, la stipula del contratto avverrà solo a seguito della presentazione del provvedimento di equipollenza.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte dei/lle vincitori/trici, dei requisiti prescritti, in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo.

I vincitori che senza giustificato motivo non si presentino per la sottoscrizione del contratto entro il termine stabilito e non inizino contestualmente la propria attività come in esso stabilito, decadono dal diritto di stipula del contratto medesimo. Gli effetti economici del contratto, iniziato



Decreto n. 811/2021

per giustificato motivo con ritardo sul termine prefissato, decorreranno dal giorno di effettivo inizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge vigenti in materia anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Il Ricercatore è altresì soggetto ai regolamenti interni della Scuola. Nel contratto sono specificate le cause di risoluzione. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Ai/le titolari del contratto è corrisposto il trattamento economico annuo lordo di € 35.733 pari al trattamento economico del ricercatore universitario confermato a tempo pieno alla classe iniziale. Egli viene assicurato, ai fini previdenziali all'INPS – Gestione ex INPDAP che provvederà anche alla liquidazione del trattamento di fine servizio.

La Scuola provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio e alla responsabilità civile. La titolarità del contratto di ricercatore a tempo determinato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

La titolarità del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

I contratti potranno essere prorogati alla scadenza per due anni, per una sola volta secondo le procedure definite dall'art. 14 del Regolamento della Scuola per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e dal D.M. 242 del 24 maggio 2011.

## **Art. 11**

### ***Compiti dei/le ricercatori/trici a tempo determinato***

I/Le ricercatori/trici dovranno svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del settore concorsuale oggetto della procedura, secondo quanto indicato all'articolo 1.

L'impegno orario annuo riferito allo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore, di cui massimo 30 ore annue di didattica frontale. L'attività didattica consiste nello svolgimento di corsi, moduli, seminari o altre forme di didattica frontale prevista dalle strutture didattiche dell'Ateneo. L'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti comprende l'orientamento e il tutoraggio degli studenti nonché le attività di verifica dell'apprendimento.

Il Ricercatore è tenuto a rispettare quanto previsto dal Regolamento per l'impegno didattico del personale docente e ricercatore della Scuola e, in particolare a registrare le proprie attività didattiche sull'applicativo on line messo a disposizione dalla Scuola.

Il Ricercatore è tenuto a presentare, al termine di ogni anno di contratto, al Direttore dell'Istituto di afferenza, sentito, per le attività di competenza, il Preside della Classe Accademica di afferenza, una relazione sulle attività di ricerca e didattiche svolte, vistata dal Responsabile dei fondi sui quali grava il contratto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della L. 240/2010, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente. Ai fini del computo della durata



Decreto n. 811/2021

complessiva dei rapporti di lavoro si tiene conto esclusivamente di rapporti instaurati ai sensi della Legge 240/2010.

Il contratto, ai sensi dell'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010, è sospeso nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, ciascuna delle parti è tenuta a dare un preavviso pari a 30 giorni; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato mentre il Ricercatore, in caso di mancato preavviso da parte dell'Amministrazione, avrà diritto a un'indennità di pari importo. Al ricercatore a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art.6 commi 9,10,11 e 12 della L. 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di Ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.

Il vincitore che sia dipendente di una pubblica amministrazione verrà collocato, per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzione previdenziale, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

#### **Art. 12**

##### ***Trattamento dei dati personali***

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante pro tempore, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016, e D. Lgs. n. 196/2003), i candidati dovranno prendere visione dell'Informativa alla pagina <https://www.santannapisa.it/informativaprivacy>.

#### **Art. 13**

##### ***Responsabile del Procedimento***

La responsabile delle procedure amministrative di cui al presente bando è la Dott.ssa Maria Alessia Carlucci - Responsabile dell'Area Risorse Umane della Scuola Superiore Sant'Anna - e-mail: [infodocenti@santannapisa.it](mailto:infodocenti@santannapisa.it).

La nomina della Commissione e l'approvazione degli atti concorsuali sono effettuate con decreto della Rettrice.

#### **Art. 14**

##### ***Norme di rinvio***

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando al contratto stipulato con il vincitore si applicano le disposizioni di cui all'art. 24 della legge 240/2010, dei decreti attuativi della stessa e



Decreto n. 811/2021

del citato Regolamento della Scuola. Per quanto da esse non previsto si applica la legge in materia di Ricercatori universitari.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo on line della Scuola (<http://www.santannapisa.it/it/albo-on-line>), sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>), sul sito della Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>) e, mediante avviso, nella Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

Pisa, 4 dicembre 2021.

LA RETTRICE  
Prof.ssa Sabina Nuti

*(Riproduzione di documento sottoscritto digitalmente ai sensi degli art.20 e 22 del D.Lgs. 82/2005)*